



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.



Newsletter n. 16 del 08 marzo 2010

In questo numero:

Il Gal Informa

- PSR Marche 2007-2013 – Asse IV. Approccio LEADER.
Manuale operativo (4^a parte). "Schede tecniche"

Opportunità di finanziamento (Sintesi dei bandi)

- " L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 "Testo Unico delle norme in
materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione"

Cultura, formazione ed istruzione

Convegno: "La gara d'appalto dopo la direttiva ricorsi.
Criticità e questioni operative dal bando alla stipula del
contratto.



PSR Marche 2007-2013 – Asse IV. Approccio LEADER. Manuale operativo (4^ parte). “Schede tecniche”

Di seguito vengono riprodotte alcune schede tecniche relative alle principali tipologie di misura:

1. Investimenti
2. Formazione, informazione e diffusione delle conoscenze
3. Fondi di garanzia
4. Fondi di capitali di rischio e Fondi prestiti

N.B. Le indicazioni di seguito riportate non costituiscono documentazione ufficiale, per la quale si rimanda alla consultazione della normativa di riferimento (Reg. CE 1698/2005 e s.i.m., reg. 1974/2006 e s.i.m., Reg. 1975/2006 e s.i.m., Linee guida sull'ammissibilità delle spese). Tali documenti possono essere scaricati anche dal nostro sito al seguente indirizzo: <http://www.colliesini.it/UtilityNEW.htm>

1. INVESTIMENTI

Riferimenti normativi: Reg. (CE) n. 1974/06 art. 54 e 55

Categorie di spesa eleggibili

- Costruzione, acquisizione, anche in leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, impianti, arredi e attrezzature, inclusi i programmi informatici, fino ad un massimo del rispettivo valore di mercato;
- interventi di miglioramento fondiario, incluse sistemazioni idraulico agrarie, impianti irrigui, drenaggi, impianti colture pluriennali, viabilità aziendale, spianamenti, terrazzamenti e simili;
- Interventi di miglioramento boschivo;
- interventi di miglioramento e di realizzazione di infrastrutture rurali;
- interventi di recupero, riconversione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di interesse pubblico delle aree rurali;
- acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei fabbricati rurali, diversi dall'abitazione dell'imprenditore e relative opere edili ed impiantistiche; investimenti relativi all'adeguamento delle aziende a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie di nuova introduzione, specificando, per ciascuna norma, la data di entrata in vigore;
- acquisto di terreni nella misura massima del 10% del costo complessivo dell'operazione considerata (Art. 71 3) (c) del Reg. CE n. 1698/05.) Tale spesa copre sia i costi amministrativi sia quelli per l'acquisto dei terreni e delle relative strutture di capitale fondiario ad uso agricolo e forestale, purché destinate al miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola;
- acquisizione di hardware e software;
- creazione e/o implementazione di siti internet;

Spese generali: la percentuale massima è stabilita dall'Autorità di gestione.

In tale contesto sono ammesse:

- acquisto di brevetti e licenze;
- onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto.

Vincoli e limitazioni

Non rientrano tra le spese eleggibili:

- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato;
- acquisto di terreni superiori al 10% del costo complessivo dell'operazione considerata; in casi eccezionali, debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente (art.71 comma 3 (c) del Reg. (CE) n.1698/05);
- acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e loro messa a dimora; tuttavia, nel caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;
- investimenti di sostituzione, così come definiti al punto c) del Capitolo 3;
- investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- impianti ed attrezzature usate nel contesto di investimenti realizzati da soggetti diversi dalle microimprese e piccole e medie imprese, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

2. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE

Riferimenti normativi Reg. (CE) n. 1698/05 - artt. 20 (a) (i) – 21 – 33 - 52 (c) - 58

Categorie di spesa eleggibili per la formazione

- Ideazione e progettazione dell'intervento formativo, compreso il coordinamento organizzativo, di norma nel limite del 5% del costo complessivo del progetto approvato;
- spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti;
- compensi del personale docente e non docente;
- spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente e non docente;
- spese iscrizione e frequentazione percorsi formativi (corsi di formazione, specializzazione, seminari, master, etc...);
- elaborazione e produzione di supporti didattici;
- acquisto materiali di consumo;
- spese per affitto immobili e locali utilizzati per la formazione;
- acquisto, limitato al periodo di utilizzo, e noleggio attrezzature necessarie alle attività formative;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative di formazione;
- spese generali, fino ad un limite massimo del 15% del totale dei costi, salvo diverse disposizioni dell'Autorità di gestione.

Categorie di spesa eleggibili per informazione e diffusione delle conoscenze

- Spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- organizzazione di fiere ed esposizioni;
- partecipazione a fiere ed esposizioni;
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e Workshop tematici, spese di missioni e compensi per i relatori
- spese per viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.);
- noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi;
- utilizzo strutture esterne;
- attrezzature;
- coordinamento organizzativo: max 5% del totale dei costi;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- spese generali: max 5%.

Vincoli e limitazioni

Al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento, le azioni di informazione e di promozione finanziate nell'ambito del Reg. (CE) n. 2826/2000 devono essere escluse dal sostegno dello sviluppo rurale.

Inoltre, il sostegno di cui all'art. 20, lettera a), punto i), non comprende i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agrosilvicolo medio o superiore.

Nell'ambito dei programmi cofinanziati dal Feasr, i dipendenti della pubblica amministrazione possono beneficiare esclusivamente delle attività di informazione e diffusione delle conoscenze scientifiche e non delle attività di formazione.

Fanno eccezione gli addetti al settore forestale coinvolti nella gestione delle superfici forestali di proprietà comunale e di associazioni di comuni, che possono beneficiare di attività formative

3. FONDI DI GARANZIA

Riferimenti normativi Reg. CE 1974/06 - artt. 50, 51 e 52

Categorie di spesa eleggibili

1. Il valore iniziale delle garanzie prestate;
2. gli importi impegnati a titolo di garanzie richieste ma non ancora rilasciate;
3. le spese di gestione, quali:
 - salari e stipendi, oneri sociali ed assicurativi (contributi, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza relativi al fondo pensione come da contrattazione integrativa), Altri oneri e spese così dettagliati: premi di produttività, *fringe benefits* per assicurazioni dipendenti personale interinale altri oneri e spese, facenti capo e derivanti dall'applicazione del contratto del personale del gestore;
 - tutte le altre spese amministrative così composte:
 - compensi professionali;
 - compensi organi sociali;
 - spese generali (luce acqua, telefono, materiale di consumo, locazioni, ogni altra spesa e onere non classificabile diversamente).

Vincoli e limitazioni

Alla chiusura dell'intervento le suddette spese saranno dichiarate ammissibili se rispondenti all'indicatore di efficienza illustrato al paragrafo

2.11 "Strumenti di ingegneria finanziaria", sottoparagrafo "Fondo di garanzia".

I costi di gestione sono ammissibili nel limite del 2% in media annua del capitale versato per la durata del programma, a meno che, in seguito ad una gara d'appalto, risulti necessaria una percentuale più elevata (articolo 51 paragrafo 5, Reg. CE 1974/2006).

4. FONDI DI CAPITALI DI RISCHIO E FONDI PRESTITI

Riferimenti normativi Reg. CE. 1974/06 - artt. 50, 51 e 52

Categorie di spesa eleggibili

1. I pagamenti effettuati per investimenti in imprese;

2. pagamenti effettuati per prestiti alle imprese;

3. spese di gestione, quali:

- salari e stipendi, oneri sociali ed assicurativi, contributi (trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza relativi al fondo pensione come da contrattazione integrativa), altri oneri e spese così dettagliati: premi di produttività, *fringe benefits* per assicurazioni dipendenti, personale interinale, altri oneri e spese facenti capo e derivanti dall'applicazione del contratto del personale del gestore.

- tutte le altre spese amministrative così composte:

- compensi professionali;

- compensi organi sociali;

- spese generali (luce acqua, telefono, materiale di consumo, locazioni, ogni altra spesa e onere non classificabile diversamente).

Vincoli e limitazioni

I costi di gestione sono ammissibili nel limite del 3% in media annua del capitale versato per la durata del programma, a meno che, in seguito ad una gara d'appalto, risulti necessaria una percentuale più elevata (articolo 51, paragrafo 5, Reg. CE 1974/2006).

Opportunità di finanziamento – Sintesi dei bandi

L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 “Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”

Nel BURM n. 19 del 25.02.2010 sono stati pubblicati i decreti con cui il Dirigente della Posizione di funzione Industria Artigianato Politiche distrettuali e Infrastrutture ha approvato i termini e le modalità per la presentazione delle domande relative all'art. 13 comma 1 lett. b) e lett.d) della L.R. 28/10/03 n. 20

ART. 13 – comma 1 – promozione rassegne ed esposizioni tematiche nel campo delle lavorazioni

artistiche o tradizionali
*** lettera b – promozione manifestazioni, spese pubblicitarie, allestimento stand, organizzazione eventi**

Beneficiari: comuni, enti pubblici e privati, associazioni di categoria
Il contributo, previsto dalla normativa indicata in oggetto, è pari al 35% dell'investimento globale, per la realizzazione dell'intervento di seguito indicato
- la promozione della manifestazione (spese

pubblicitarie)
- l'allestimento degli stand
- l'organizzazione dell'evento
Responsabile:
loretta.ascani@regione.marche.it - tel 071-8063620
Scadenza 15/04/2010

*** lettera d – recupero ristrutturazione immobili di proprietà o in locazione da almeno 10 anni da destinare alle attività artigiane**

Beneficiari: Comuni
Tipologia degli interventi:
- recupero e/o ristrutturazione di locali di

proprietà della amministrazione
- recupero e/o ristrutturazione di locali in locazione per almeno dieci anni della amministrazione
Responsabile:
marco.moscatelli@regione.marche.it - tel 071-8063745
Scadenza 15/04/2010

Il bando e la modulistica possono essere scaricati al seguente indirizzo:
<http://www.impresamarche.it/ita/lr20/>

Cultura, formazione ed istruzione

Convegno: “La gara d'appalto dopo la direttiva ricorsi . Criticità e questioni operative dal bando alla stipula del contratto

Date:

Bologna, 25 Febbraio (Hotel Europa); Napoli, 11 Marzo (Starhotels Terminus); Cagliari, 23 marzo (T Hotel); Trieste, 13 aprile (Starhotels Savoia Excelsior Palace); Torino, 22 aprile (Starhotels Majestic)

Il convegno organizzato dalla Rivista Appalti&Contratti, in collaborazione con Mediagraphic, costituisce una imperdibile occasione di aggiornamento sulle numerose e rilevanti novità intervenute nella gestione della gara d'appalto e di approfondimento sulle questioni e le criticità maggiormente avvertite dagli operatori.

Il recepimento della “direttiva ricorsi” 2007/66 in data 19 dicembre 2009 ha determinato un significativo impatto nella gestione dell'attività contrattuale delle pp.aa., per effetto del rafforzamento della tutela dei concorrenti, dell'introduzione di nuovi obblighi ricadenti sulle stazioni appaltanti e dell'intensificarsi dei correlativi profili di responsabilità per i soggetti coinvolti nel ciclo realizzativo dell'appalto.

Di particolare interesse per gli operatori risulta la nuova disciplina del termine sospensivo dell'aggiudicazione (stand-still period) e delle comunicazioni, la privazione degli effetti del contratto stipulato in pendenza della controversia sull'aggiudicazione, i rimedi alternativi di risoluzione delle controversie (arbitrato e accordo bonario). Saranno inoltre approfonditi i temi dei requisiti generali di partecipazione, con particolare riguardo alle problematiche sottese alla regolarità contributiva, dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le metodologie dell'emanando Regolamento attuativo (mediante simulazioni pratiche di gestione dei metodi multi criteri), degli accorgimenti da adottare nella nomina e funzionamento delle Commissioni giudicatrici e della verifica delle offerte anomale in contraddittorio dopo le novità del DL 78/2009.

Relatori

Alessandro Massari Avvocato amministrativista. Direttore della Rivista "Appalti&Contratti".

Pippo Accursio Oliveri - Ingegnere - Esperto in Appalti e Sicurezza – Studio Oliveri

Luciano Mastrovincenzo - Avvocato amministrativista. Esperto in materia di contrattualistica pubblica. Consulente di Nomos Appalti Srl

Fabrizio Fornataro - Avvocato amministrativista. Esperto in materia di contrattualistica pubblica. Consulente di Nomos Appalti Srl

Gianluca Di Vita - Magistrato Tar Campania

Walter Toniati - Direttore del servizio Coordinamento Amministrativo e Project Financing - Comune di Trieste

Ivana Falco - Direttore del servizio Albi Regionali e Contratti Assessorato dei Lavori Pubblici – Regione Sardegna

Alessandro Maggio - Magistrato Tar Sardegna

Stefano Toschei - Magistrato TAR Lazio

Programma

Ore 9.20: Apertura lavori

Il quadro normativo in materia di appalti dopo il recepimento della direttiva 2007/66/CE. Avv. Alessandro Massari (Tutte le sedi)

Ore 9.45

I requisiti generali di partecipazione e le modalità di verifica. Le linee guida dell'Autorità. La regolarità contributiva. Avv. Luciano Mastrovincenzo (Bologna e Torino) - Dott. Walter Toniati (Napoli e Trieste) - Ivana Falco (Cagliari).

Ore 11.00: Coffee break

Ore 11.20

L'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le metodologie dell'emanando Regolamento attuativo: simulazioni pratiche di gestione dei metodi multicriteri; gli errori da evitare. Le Commissioni giudicatrici nella giurisprudenza più recente.

Ing. Accursio Pippo Oliveri – Avv. Alessandro Massari (Tutte le sedi)

Ore 13.30: Colazione di lavoro

Ore 14.30

Le offerte anomale: esclusione automatica e verifica in contraddittorio; la valutazione delle giustificazioni: criticità applicative e indicazioni operative dopo le novità del DL 78/2009.

Ing. Accursio Pippo Oliveri (Tutte le sedi)

Ore 16.00

Le novità del dlgs. di recepimento della direttiva ricorsi dall'aggiudicazione provvisoria alla stipula del contratto. Il termine dilatorio, le comunicazioni, l'informativa sull'intenzione di proporre ricorso, la privazione degli effetti del contratto. Le responsabilità in caso di violazione della nuova disciplina.

Dott. Stefano Toschei (Torino e Trieste) – Dott. Alessandro Maggio (Cagliari) - Dott. Fabrizio Fornataro (Bologna)

Ore 17.15: Dibattito e discussione quesiti

Ore 17.30: Chiusura dei lavori

Quota di iscrizione: € 390,00 + IVA 20% (se dovuta).

Sconti per gli iscritti alla rivista cartacea e internet di Appalti & Contratti, per i convenzionati ai servizi di Mediagraphic.

Ogni tre iscrizioni, inoltre, proveniente dallo stesso Ente, una è in omaggio (3x2).

MEDIAGRAPHIC: Tel. Verde 800.90.61.46 fax verde 800.95.96.83 formazione@mediagraphic.it; www.mediagraphic.it.

Per scaricare la scheda di iscrizione: http://www.mediagraphic.it/public/file/scheda_convegni_2010.pdf

Per iscriversi on line: <http://www.mediagraphic.it/iscrizione.php?conv=bonacatots>